

Sommario

Tema centrale

Formazione

- 4 La formazione bio si rinnova
- 6 Dalla specializzazione bio all'integrazione

Agricoltura

Salute degli animali

- 9 La Svizzera intende eradicare la BVD

Protezione delle piante

- 10 A caccia del coleottero giapponese

Bio Suisse e FiBL

Bio Suisse

- 12 Notizie

FiBL

- 13 Notizie

Rubriche

- 3 *Brevi notizie*
- 14 *Bio Ticino*
- 16 *Impressum*

Novità
in agricoltura
biologica 2025
al centro
della rivista

Scuola di vita

«Non impariamo per la scuola ma per la vita.» Tutti avranno già sentito questa frase. Naturalmente è vera solo in parte, invece dovrebbe esserlo in assoluto, in particolare se si tratta di formazione agricola. Infatti chi sceglie l'agricoltura in genere non opta semplicemente per una professione bensì per un modello di vita, se si tratta di agricoltura biologica forse anche per una filosofia di vita. È quindi ancora più importante che le conoscenze teoriche e pratiche per la vita che si sceglie e sulla quale si vuole costruire la propria esistenza, siano trasmesse in modo adeguato. La revisione della formazione di base mette alla prova questo approccio. L'attuale modello di formazione con la specializzazione in agricoltura biologica scompare dopo oltre 15 anni. Il nuovo modello a partire dall'anno scolastico 26/27 intende integrare maggiormente l'agricoltura biologica (tema centrale da pagina 4). Per molti si tratta di un'opportunità per il biologico, per altri rappresenta invece un rischio. Si saprà solo in futuro chi avrà avuto ragione. È chiaro che la scuola può trasmettere bene un tema o un campo di conoscenze solo se il materiale didattico è buono e, in secondo luogo, ed è ancora più importante, se l'insegnamento impartito dai docenti è all'altezza della loro missione formativa. La frase secondo la quale non impariamo per la scuola ma per la vita tra l'altro è una sentenza del filosofo romano Lucio Anneo Seneca. In realtà, nell'originale la frase di Seneca afferma il contrario: «Non impariamo per la vita ma per la scuola.» Speriamo che ciò per la formazione in agricoltura biologica non si avveri mai.

Cari lettori, questa è l'ultima edizione di «Bioattualità» – in questa veste. Da mesi assieme ad un'agenzia stiamo lavorando a una nuova grafica. La prima edizione italiana della rivista ridisegnata sarà pubblicata a metà febbraio 2025. Fino a quel momento dovrete trattenere la curiosità. Buone feste!



René Schulte, caporedattore



Foto in copertina: Nella formazione agricola si sta preparando il terreno per il futuro, d'ora in poi con conseguenze per la formazione delle bio-agricoltrici e dei bioagricoltori (tema centrale da pagina 4).

Foto: Christian Pfister, FiBL